



SOGNI D'ORO

Tre sono i più comuni tipi di letto: quello in legno, quello in metallo e quello tessile. Per il letto in legno i materiali più utilizzati sono i pannelli in multistrato o in compensato, entrambi rivestiti con impiallacciatura in legno, oppure in legno massello. Al legno sono legati anche i letti ecologici, che utilizzano in minima parte componenti metallici, per evitare interferenze elettromagnetiche, e che sono assemblati con incastri di legno.

Le finiture migliori sono quelle ottenute con vernici all'acqua, che sono a basso contenuto di solvente e non emettono odori fastidiosi. La testiera del letto in legno è spesso disponibile con imbottitura, sia parziale (che lascia a vista i bordi, più o meno spessi) sia totale, ed è talora strutturata in modo da essere reclinabile separatamente.

Sempre in riferimento al letto in legno, le più recenti proposte adottano anche, per i piedi o per l'intera struttura di base, la finitura metallizzata, generalmente nel colore alluminio, tanto che il letto sembra realizzato con due materiali, cioè il legno e il metallo insieme.

Per il letto in metallo i materiali più impiegati sono il ferro battuto e l'ottone. Il letto in ferro battuto richiede generalmente una lavorazione abbastanza complessa, anche con qualche intervento artigianale. Normalmente sul ferro vengono applicati vari strati di verniciatura, partendo dall'antiruggine, passando attraverso tre o più mani di smalto poliuretano e finendo con uno smalto acrilico, che può essere all'acqua.

A questi letti i trattamenti di patinatura e d'inceratura donano un piacevole aspetto anticato. Il letto in ottone è generalmente più caro rispetto al letto in ferro (l'ottone costa circa tre volte più del ferro) ed è anche maggiormente delicato.

Inoltre, se non è prodotto a regola d'arte, risulta soggetto nel tempo a un'antiestetica opacizzazione. L'ottone viene spazzolato in più fasi, poi lo s'immerge nell'acido per ottenerne la bronzatura (tecnicamente questa fase di lavorazione si chiama "galvanizzazione") e infine è verniciato ed essiccato in forno.

Il letto tessile è quello completamente imbottito e rivestito in tessuto. Ha preso piede negli ultimi dieci anni e piace molto per le sue forme sinuose, che danno un gradevole senso di morbidezza. Solitamente il letto tessile è completamente sfoderabile (base e testiera) e inoltre il tessuto che lo riveste, generalmente applicato con strisce di velcro, risulta facilmente removibile. Per il letto tessile è da preferire il rivestimento in cotone, trattato antimacchia e sanforizzato, cioè irrestringibile.

Una variante del letto tessile è rappresentata dal sommier. Una volta, per la verità, veniva definito sommier soltanto il letto a

